



n. 34 – del 23/02/2021

DISPOSIZIONI URGENTI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI ACCESSI AGLI IMPIANTI DI GARA

Preso atto delle numerose e continue segnalazioni di mancato rispetto o artificiosa elusione di quanto previsto dal protocollo gare covid, si dispone quanto segue a far data dal giorno 25 febbraio 2021.

Quanto disposto vale per tutte le categorie agonistiche, giovanili e senior.

In tutte le gare è sospeso l'obbligo del servizio d'ordine previsto dall'art. 34 RGC. E' pertanto vietato l'accesso all'impianto di gioco a persone con questo scopo, fatta eccezione per le forze dell'ordine.

Il personale per la gestione dei piani covid, dato il numero estremamente ridotto di persone presenti all'interno dell'impianto di gara, è ammesso nel numero massimo di 2 addetti. Tale personale non può rimanere sulle tribune durante lo svolgimento della partita, se non nei limiti numerici specificati successivamente.

Sono sospesi tutti gli accrediti a favore di qualsiasi persona la cui presenza non sia strettamente necessaria allo svolgimento della gara, con l'eccezione della stampa nelle modalità di seguito specificate e dei dirigenti FISR secondo le modalità previste dal protocollo gare.

Stampa e personale addetto alla comunicazione.

Nelle gare che vengono riprese o trasmesse in diretta possono accedere all'impianto di gara i cameraman (in numero corrispondente alle telecamere operate), i telecronisti (nel numero massimo di due) e il personale tecnico strettamente necessario. Tutte queste persone devono restare nelle loro postazioni per l'intera durata della gara.

Possono accedere all'impianto i giornalisti e i fotografi che richiedano l'accredito alla società ospitante entro le 24 ore precedenti l'inizio della gara. La società ospitante deve inviare l'elenco delle persone richiedenti accredito (comprendente anche eventuali propri addetti), specificando per quale media operano, a hp.comunicazione@fisr.it per quanto riguarda le gare nazionali (A1, A2, B e A femminile) e ai comitati regionali responsabili di zona per quanto riguarda le attività giovanili. FISR si riserva il diritto di non autorizzare gli accrediti in caso di richieste

inoportune. Copia della comunicazione deve essere consegnata agli arbitri assieme ai normali documenti di gara.

In caso di abuso del diritto di accesso riservato agli operatori della comunicazione, la società ospitante verrà deferita alla procura federale per grave violazione delle norme covid per cui si dispone una ammenda massima pari a euro 1.000 (mille/00).

Numero massimo di persone presenti in tribuna

In variazione a quanto disposto dal protocollo gare covid, ogni società ha diritto di fare accedere alle tribune dell'impianto di gara un numero massimo di cinque tesserati che dovranno sempre restare al loro posto in tribuna e mantenere una distanza reciproca di almeno 2 metri.

Nessuno è autorizzato a stazionare o a portarsi anche temporaneamente a bordo pista, ad eccezione dei fotografi accreditati o di personale addetto alla comunicazione che non possa farne a meno nell'esercizio delle proprie funzioni.

Si dispone che i direttori di gara non diano inizio ad una gara o la sospendano nel caso in cui siano presenti in tribuna più di dieci persone, oltre alla stampa e al personale addetto alla comunicazione sopra specificato e ai dirigenti FISR accreditati. In questo caso, si applicano le disposizioni dell'art. 32 RGC per quanto concerne i tempi di ripristino delle condizioni idonee al gioco e gli eventuali provvedimenti a carico della società di casa inadempiente.


Il Segretario Generale
Angelo Iezzi